



XXVIII Congresso Nazionale SIMRI

Lingotto - Via Nizza, 270 – Torino

In anteprima

Il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie

Prende il via **giovedì 10 ottobre** alle **ore 11** il **XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI)** che si svolgerà al **Centro Congressi Lingotto di Torino** (via Nizza, 270) fino a **sabato 12 ottobre** alle **ore 13.30**.

Il tema di quest'anno è **"Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino"**. Durante questa ventisettesima edizione del congresso, verrà anche presentato in anteprima il **decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie**.

La pubblicazione è il risultato delle collaborazioni con Associazioni di persone con malattie respiratorie e con le altre Società Scientifiche del settore, con cui sono già stati stilati importanti documenti, quali **"Il Manifesto dei diritti e dei doveri delle persone con allergie respiratorie"**.

Il programma scientifico del Congresso intende rappresentare un valido momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili ed una fondamentale occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che inevitabilmente si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

Come di consueto, ci saranno corsi teorico-pratici pregressuali, in cui sarà possibile approfondire specifiche tematiche, quali le malformazioni polmonari, i disturbi respiratori del sonno, l'asma grave, l'insufficienza e riabilitazione respiratoria, le tecnologie digitali in pneumologia pediatrica, le infezioni respiratorie e le malattie rare.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la SIMRI ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria attività scientifica nelle sessioni **"La pneumologia pediatrica che guarda al futuro"** e **"Casi clinici indimenticabili"**.

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 è il **riconoscimento SIMRI**, intitolato: **"Uniti per la Salute dei bambini e delle bambine: la Società Civile a Sostegno della Pneumologia Pediatrica"**, fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, per rafforzare i

rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie , in particolare, i bambini e le bambine. I dottori **Giorgio** e **Marco Tadolini**, saranno nominati **"Soci onorari" SIMRI**, per l'impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologica e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita

Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata **"International Pediatric Lung Session"**, che ospiterà importanti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di "respiro internazionale" su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie. Altre importanti sessioni saranno **"Meet the Professor"**, con specialisti provenienti da tutto il mondo, e **"Procedure diagnostiche in pneumologia"**, con esperti italiani.

"Il Congresso Nazionale è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali ed internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti. Il confronto che ne scaturirà ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti." **Stefania La Grutta**, Presidente della SIMRI e del Congresso.

Programma dei corsi e informazioni a questo sito web:

<https://simri2024.centercongressi.com/home.php>

Ufficio Stampa Duepunti

Corso Federico Sclopis 6, Torino

+39 011 19706371 | +39 335 6505656

Email: carbone@duepuntisas.it



C'è una cura per la bronchiolite
L'infezione che colpisce i bimbi
arriva anche in Piemonte

a pagina 14

IL FATTO La svolta che potrebbe salvare la vita di migliaia di neonati ammalati

C'è una cura per la bronchiolite L'infezione che colpisce i bimbi

Finalmente anche in Piemonte - e in tutta Italia - arriva la profilassi per la bronchiolite pediatrica, una svolta attesa che potrebbe salvare la vita di migliaia di neonati e bambini piccoli. Questa infezione respiratoria acuta, la bronchiolite appunto, colpisce principalmente i piccoli al di sotto dei due anni e, sebbene spesso inizi come un comune raffreddore, può trasformarsi rapidamente in una condizione grave.

Il virus responsabile? Principalmente il virus respiratorio sinciziale (Vrs), ma anche altri agenti come i rhinovirus o quelli influenzali possono essere coinvolti. I sintomi iniziali sono familiari e ricordano quelli di una normale influenza: naso chiuso, febbre bassa, tosse.

Ma, in pochi giorni, il quadro clinico cambia, portando con sé difficoltà respiratorie, respiro affannoso e sibilante, inappetenza e irritabilità. Nei casi più gravi, soprattutto nei neonati prematuri o con patologie respiratorie pregresse, il ricovero ospedaliero diventa inevitabile, e con esso il rischio di complicazioni

aumenta. Ma c'è una buona notizia: l'anticorpo monoclonale Nirsevimab, che ha dimostrato un incredibile successo del 99,9% nelle sperimentazioni in Spagna e Valle d'Aosta, è pronto per essere distribuito in tutta Italia.

«Non chiamatelo vaccino», precisa Stefania La Grutta, presidente della Società Italiana Malattie Respiratorie Infantili, «ma si tratta di un cambiamento epocale». La profilassi verrà somministrata ai neonati prima della dimissione dall'ospedale, direttamente nei punti nascita, e sarà disponibile per tutte le famiglie tramite il pediatra. Un'iniziativa che punta a proteggere i più vulnerabili e a ridurre l'impatto economico della bronchiolite sul sistema sanitario: «Un ricovero per bronchiolite costa 5000 euro», ricorda La Grutta. I numeri che giustificano questa svolta sono impressionanti: ogni anno, a livello globale, 26.300 decessi ospedalieri e 101.400 totali vengono attribuiti al Vrs, colpendo bambini tra 0 e 60 mesi.

Dati che non possono la-

sciare indifferenti. E mentre si parla di prevenzione, il convegno "Il respiro: scienza e terapia per la salute del bambino", in corso al Lingotto di Torino, accende i riflettori su un altro aspetto innovativo: l'intelligenza artificiale (AI) nella medicina pediatrica. Un recente studio ha dimostrato come l'AI possa identificare precocemente i bambini predisposti all'asma grazie all'analisi dei profili genetici, compresi recettori di ormoni come la relaxina. Questa tecnologia, che permette di prevedere ricoveri futuri e supportare la diagnostica, potrebbe presto rivoluzionare anche la gestione di patologie respiratorie croniche, riducendo il carico di lavoro per reparti come la radiologia.

Il futuro della salute respiratoria dei bambini è qui: un mix di prevenzione, tecnologia e ricerca scientifica che promette di cambiare le regole del gioco.

Sara Sonnessa





In alto uno scatto ddi convegno "Il respiro: scienza e terapia per la salute del bambino", che si è tenuto al Lingotto di Torino

LA SALUTE

Asma e polmoniti Aumentano i casi tra i bambini

ALESSANDRO MONDO

Aumentano, e si manifestano in età sempre più precoce. Malattie respiratorie, è allarme. - PAGINA 41

L'ALLARME DEGLI ESPERTI DAL CONVEGNO A TORINO, LE PROSSIME SFIDE DA AFFRONTARE SARANNO INFLUENZA E BRONCHIOLITE

Bambini, boom di malattie respiratorie

All'Ospedale Martini +13% di ricoveri rispetto al 2023, + 10% al Maria Vittoria. I pediatri: colpa anche dello smog

ALESSANDRO MONDO

Aumentano le malattie respiratorie tra i bambini e gli adolescenti, come la precocità degli esordi. La spia si è accesa a Torino nell'ambito del 28° Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (Simri) ospitato fino a sabato al Centro Congressi Lingotto. L'occasione per presentare il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie. E soprattutto per declinare elle sue molte sfaccettature un fronte delicato, che rimanda a stili di vita e contesti ambientali, con sessioni di aggiornamento sugli aspetti clinici, diagnostici, terapeutici.

Il titolo del convegno è già un programma: "Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino". Un respiro sovente affievolito, o spezzato, da una molteplicità di fattori di rischio che stanno incidendo sulla salute di una delle fasce più fragili della popolazione insieme agli anziani. Come spiega Stefania La Grutta, presidente della Simri e del Congresso, «il confronto tra gli esperti ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti».

Emblematici i risultati di uno studio nazionale sull'inquinamento atmosferico da particolato e sui ricoveri ospedalieri giornalieri per malattie respiratorie pubblicato da Matteo Renzi, Dipartimento di Epidemiologia del Lazio: tra 2006

e 2015 sono stati registrati oltre 4 milioni di ricoveri per malattie respiratorie, 823 mila (il 20%) nella fascia d'età 0-14 anni. Più recente l'allarme in arrivo dalle pediatrie ospedaliere, in primis quella del Regina Margherita ma non solo, e dai pediatri piemontesi. Ospedale Martini di Torino: confrontando i dati dei ricoveri pediatrici per infezioni respiratorie, nei primi 9 mesi 2024, rispetto al 2023, risulta un incremento del 13% dei ricoveri. Al Maria Vittoria è del 10%. «Nel 2023 c'è stato un aumento delle malattie respiratorie a Torino e provincia, e in fase sempre più precoce - conferma per i pediatri il dottor Renato Turra, presidente Fimp Torino e provincia -. Inizialmente come forme virali, che possono complicarsi. Oppure, dai 6 anni in su, molti episodi respiratori da micoplasma, microrganismo che non risponde alle penicilline e sovente può esitare in polmonite. Per tacere dell'influenza e della bronchiolite». Per la prima si punta sui vaccini, per la seconda anche in Piemonte si attende la consegna dell'anticorpo monoclonale. Quanto all'asma, «di solito non è infettiva, a meno che non sia conseguenza di una polmonite, ma deriva da problema allergici e/o dallo smog».

Le cause? Frequenza delle comunità, inquinamento ambientale, in casa e fuori, probabilmente anche l'indebolimento sistema immunitario dopo la pandemia. Disparate, insomma, come disparati sono gli effetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Per la bronchiolite si attende l'anticorpo monoclonale

DAL 10 AL 12 OTTOBRE

Per i diritti dei bambini con malattie respiratorie

Un decalogo verrà presentato al Lingotto Fiere per la ventottesima edizione del congresso Simri

Loredana Polito

■ I diritti dei minori con malattie respiratorie saranno al centro dei lavori del ventottesimo congresso nazionale della Simri - Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili, in programma al Centro Congressi del Lingotto Fiere, in via Nizza 270 a Torino, da giovedì prossimo 10 ottobre alle ore 11 sino a sabato 12 ottobre alle ore 12.30.

Durante il congresso, dal titolo 'Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino', verrà infatti anche presentato in anteprima il Decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie.

La pubblicazione è il risultato delle collaborazioni con numerose associazioni di persone con malattie respiratorie e con le altre società Scientifiche del settore, con cui sono già stati stilati importanti documenti, quali 'Il Manifesto dei diritti e dei doveri delle persone con allergie respiratorie'.

Il congresso sarà un momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili. Offrirà un'importante occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

Come di consueto, sono

previsti anche corsi teorico-pratici pregressuali, durante i quali sarà possibile approfondire specifiche tematiche, come le malformazioni polmonari, i disturbi respiratori del sonno, l'asma grave, l'insufficienza e riabilitazione respiratoria, le tecnologie digitali in pneumologia pediatrica, le infezioni respiratorie e le malattie rare.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la Simri ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria attività scientifica nelle sessioni 'La pneumologia pediatrica che guarda al futuro' e 'Casi clinici indimenticabili'.

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 sarà il riconoscimento Simri intitolato 'Uniti per la salute dei bambini e delle bambine: la società civile a sostegno della pneumologia Pediatrica'. Fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, ha l'obiettivo di rafforzare i rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie, in particolare, per i bambini e le bambine. I dottori Giorgio e Marco Tadolini, saranno nominati 'soci onorari' Simri, per il loro impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologi-

ca e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata 'International Pediatric Lung Session', che ospiterà noti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di respiro internazionale su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie.

Altre importanti sessioni saranno 'Meet the professor', con specialisti provenienti da tutto il mondo, e 'Procedure diagnostiche in pneumologia', con esperti italiani.

«Il congresso nazionale - afferma Stefania La Grutta, presidente della Simri e del congresso - è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali e internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti».

«Il confronto che ne scaturirà - spiega - ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti».

Per informazioni e per il programma dei corsi e del congresso, consultare il sito: <https://simri2024.centercongressi.com/home.php>.





Al via il ventottesimo congresso nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili

Il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie



XXVIII Congresso Nazionale Simri al Centro Congressi Lingotto di Torino fino a sabato 12 ottobre

10 Ottobre 2024

Prende il via oggi, giovedì 10 ottobre, alle 11 il XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) che si svolgerà al Centro Congressi Lingotto di Torino (via Nizza, 270) fino a sabato 12 ottobre alle ore 13.30.

Il tema di quest'anno è "Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino". Durante questa ventisettesima edizione del congresso, verrà anche presentato in anteprima il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie. La pubblicazione è il risultato delle collaborazioni con Associazioni di persone con malattie respiratorie e con le altre Società Scientifiche del settore, con cui sono già stati stilati importanti documenti, quali "Il Manifesto dei diritti e dei doveri delle persone con allergie respiratorie".

Il programma scientifico del Congresso intende rappresentare un valido momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili ed una fondamentale occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che inevitabilmente si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

Come di consueto, ci saranno corsi teorico-pratici pregressuali, in cui sarà possibile approfondire specifiche tematiche, quali le malformazioni polmonari, i disturbi respiratori del sonno, l'asma grave, l'insufficienza e riabilitazione respiratoria, le tecnologie digitali in pneumologia pediatrica, le infezioni respiratorie e le malattie rare.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la SIMRI ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria

attività scientifica nelle sessioni “La pneumologia pediatrica che guarda al futuro” e “Casi clinici indimenticabili”.

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 è il riconoscimento SIMRI, intitolato: "Uniti per la Salute dei bambini e delle bambine: la Società Civile a Sostegno della Pneumologia Pediatrica", fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, per rafforzare i rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie, in particolare, i bambini e le bambine. I dottori Giorgio e Marco Tadolini, saranno nominati “Soci onorari” SIMRI, per l'impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologica e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita.

Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata “International Pediatric Lung Session”, che ospiterà importanti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di “respiro internazionale” su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie. Altre importanti sessioni saranno “Meet the Professor”, con specialisti provenienti da tutto il mondo, e “Procedure diagnostiche in pneumologia”, con esperti italiani.

“Il Congresso Nazionale è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali ed internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti. Il confronto che ne scaturirà ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti.” Stefania La Grutta, Presidente della SIMRI e del Congresso.

IL DECALOGO DEI DIRITTI DEI BAMBINI/ADOLESCENTI CON MALATTIE RESPIRATORIE

1. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti vivere una vita sana e felice, respirare aria pulita, avere accesso alle cure necessarie alla loro crescita in salute, alla diagnosi precoce, alla presa in carico tempestiva.
2. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti, in funzione dell'età e delle specifiche capacità di comprensione e autonomia, essere coinvolti nelle decisioni, avere la possibilità di essere consapevoli di ciò che li riguarda in termini di informazione, formazione, educazione terapeutica, misure di prevenzione, e misure concernenti gli interventi diagnostici, i trattamenti terapeutici e riabilitativi secondo le più recenti evidenze scientifiche, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.
3. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti respirare aria pulita e ricevere informazioni aggiornate sulla qualità dell'aria. Parimenti, è importante conoscere i periodi dell'anno particolarmente ricchi di pollini, in modo da limitare la permanenza dei bambini allergici all'aria aperta.
4. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti non respirare esalazioni provenienti da prodotti di tabacco. È noto, infatti, che il fumo attivo (di tabacco, di tabacco riscaldato e di e-liquid da sigaretta elettronica) e passivo (di seconda e terza mano), così come i nuovi prodotti a base di nicotina, sono fortemente nocivi per la salute respiratoria.
5. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti vivere serenamente la scuola. Deve essere garantita loro la possibilità di assumere farmaci per il contrasto della crisi respiratoria, in autonomia nel caso ne siano in grado o, se necessario, con l'aiuto degli operatori. Gli insegnanti e gli istruttori sportivi devono essere adeguatamente preparati per poter prevenire, riconoscere e trattare le eventuali manifestazioni di asma che necessitano di interventi urgenti.
6. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti praticare sport, perché è parte integrante della vita di ogni bambino e bambina. È noto che l'asma ben controllato non è una controindicazione allo sport, nemmeno agonistico. Nel sospetto di asma da sforzo (tosse, affanno, costrizione toracica dopo/durante lo sforzo) una

visita pneumologica completa di spirometria e test da sforzo potrà confermare o meno la diagnosi e suggerire terapie e consigli comportamentali per ridurre il rischio di insorgenza dei sintomi.

7. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti avere accesso gratuito ai centri specialistici pediatrici in grado di diagnosticare e gestire le malattie respiratorie. È importante favorire l'integrazione tra pediatria territoriale e pediatria specialistica per una gestione ottimale dei bambini/adolescenti con malattie respiratorie attraverso l'attuazione di progetti condivisi. La creazione strutturata di una rete di sanitari permette un miglior controllo dei sintomi, una migliore qualità di vita ai bambini/adolescenti con malattie respiratorie e alle loro famiglie e una riduzione della spesa sanitaria e dei costi indiretti che gravano sulle famiglie.

8. È un diritto della famiglia ricevere supporto dalle Associazioni dei pazienti nella cura dei bambini/adolescenti con malattie respiratorie. L'associazionismo è una risorsa e una componente importante nelle strategie di tutela dei bambini/adolescenti con patologie respiratorie e deve contribuire nella gestione delle linee di indirizzo della politica sanitaria. Le Associazioni dei pazienti, infatti, svolgono un ruolo di collegamento fondamentale tra i pazienti, il servizio sanitario e le società scientifiche.

9. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti la continuità della presa in carico. I bambini con malattie respiratorie che diventano adolescenti e poi adulti devono poter contare sulla transizione dallo specialista pediatra allo specialista dell'adulto affinché si garantisca la continuità della presa in carico e della cura. Per tale fine bisogna implementare la medicina di transizione che dovrebbe svolgere un ruolo di integrazione e di "ponte" fra le diverse età.

10. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti che alla famiglia venga sempre riconosciuto un ruolo attivo e consapevole nella gestione della malattia respiratoria, rimanendo accanto ai bambini/adolescenti nel percorso terapeutico e decisionale e nei periodi di ricovero e cura.

Malattie respiratorie infantili: al via il congresso dedicato al respiro nei bambini

Prende il via il XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili. Il tema di quest'anno è "Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino"



Prende il via oggi fino a sabato 12 ottobre alle ore 13.30 presso il Centro Congressi Lingotto di Torino (via Nizza, 270) il XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI). Il tema di quest'anno è "Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino".

Il programma scientifico del Congresso intende rappresentare un valido momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili ed una fondamentale occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che inevitabilmente si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la SIMRI ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria attività scientifica nelle sessioni "La pneumologia pediatrica che guarda al futuro" e "Casi clinici indimenticabili".

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 è il riconoscimento SIMRI, intitolato: "Uniti per la Salute dei bambini e delle bambine: la Società Civile a Sostegno della Pneumologia Pediatrica", fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, per rafforzare i rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie, in particolare, i bambini e le bambine. I dottori Giorgio e Marco Tadolini, saranno nominati "Soci onorari" SIMRI, per l'impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologica e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita

Come di consueto, ci saranno corsi teorico-pratici pregressuali, in cui sarà possibile approfondire specifiche tematiche. Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata "International Pediatric Lung Session", che ospiterà importanti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di "respiro internazionale" su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie. Altre importanti sessioni saranno "Meet the Professor", con specialisti provenienti da tutto il mondo, e "Procedure diagnostiche in pneumologia", con esperti italiani.

Nell'occasione è anche stato pubblicato il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie. Ecco in anteprima

1. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti vivere una vita sana e felice, respirare aria pulita, avere accesso alle cure necessarie alla loro crescita in salute, alla diagnosi precoce, alla presa in carico tempestiva.
2. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti, in funzione dell'età e delle specifiche capacità di comprensione e autonomia, essere coinvolti nelle decisioni, avere la possibilità di essere consapevoli di ciò che li riguarda in termini di informazione, formazione, educazione terapeutica, misure di prevenzione, e misure concernenti gli interventi diagnostici, i trattamenti terapeutici e riabilitativi secondo le più recenti evidenze scientifiche, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.
3. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti respirare aria pulita e ricevere informazioni aggiornate sulla qualità dell'aria. Parimenti, è importante conoscere i periodi dell'anno particolarmente ricchi di pollini, in modo da limitare la permanenza dei bambini allergici all'aria aperta.
4. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti non respirare esalazioni provenienti da prodotti di tabacco. È noto, infatti, che il fumo attivo (di tabacco, di tabacco riscaldato e di e-liquid da sigaretta elettronica) e passivo (di seconda e terza mano), così come i nuovi prodotti a base di nicotina, sono fortemente nocivi per la salute respiratoria.
5. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti vivere serenamente la scuola. Deve essere garantita loro la possibilità di assumere farmaci per il contrasto della crisi respiratoria, in autonomia nel caso ne siano in grado o, se necessario, con l'aiuto degli operatori. Gli insegnanti e gli istruttori sportivi devono essere adeguatamente preparati per poter prevenire, riconoscere e trattare le eventuali manifestazioni di asma che necessitano di interventi urgenti.
6. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti praticare sport, perché è parte integrante della vita di ogni bambino e bambina. È noto che l'asma ben controllato non è una controindicazione allo sport, nemmeno agonistico. Nel sospetto di asma da sforzo (tosse, affanno, costrizione toracica dopo/durante lo sforzo) una visita pneumologica completa di spirometria e test da sforzo potrà confermare o meno la diagnosi e suggerire terapie e consigli comportamentali per ridurre il rischio di insorgenza dei sintomi.
7. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti avere accesso gratuito ai centri specialistici pediatrici in grado di diagnosticare e gestire le malattie respiratorie. È importante favorire l'integrazione tra pediatria territoriale e pediatria specialistica per una gestione ottimale dei bambini/adolescenti con malattie respiratorie attraverso l'attuazione di progetti condivisi. La creazione strutturata di una rete di sanitari permette un miglior controllo dei sintomi, una migliore qualità di vita ai bambini/adolescenti con malattie respiratorie e alle loro famiglie e una riduzione della spesa sanitaria e dei costi indiretti che gravano sulle famiglie.
8. È un diritto della famiglia ricevere supporto dalle Associazioni dei pazienti nella cura dei bambini/adolescenti con malattie respiratorie. L'associazionismo è una risorsa e una componente importante nelle strategie di tutela dei bambini/adolescenti con patologie respiratorie e deve contribuire nella gestione delle linee di indirizzo della politica sanitaria. Le Associazioni dei pazienti, infatti, svolgono un ruolo di collegamento fondamentale tra i pazienti, il servizio sanitario e le società scientifiche.
9. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti la continuità della presa in carico. I bambini con malattie respiratorie che diventano adolescenti e poi adulti devono poter contare sulla transizione dallo specialista pediatra allo specialista dell'adulto affinché si garantisca la continuità della presa in carico e della cura. Per tale fine bisogna implementare la medicina di transizione che dovrebbe svolgere un ruolo di integrazione e di "ponte" fra le diverse età.
10. È un diritto di tutti i bambini/adolescenti che alla famiglia venga sempre riconosciuto un ruolo attivo e consapevole nella gestione della malattia respiratoria, rimanendo accanto ai bambini/adolescenti nel percorso terapeutico e decisionale e nei periodi di ricovero e cura.

"Il Congresso Nazionale è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali ed internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti. Il confronto che ne scaturirà ci permetterà di

approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti.” Stefania La Grutta, Presidente della SIMRI e del Congresso.

Programma dei corsi e informazioni a questo sito web: <https://simri2024.centercongressi.com/home.php>

Al via il Congresso nazionale della SIMRI

 tecnomedicina.it/al-via-il-congresso-nazionale-della-simri/

Redazione

8 Ottobre 2024



Prende il via giovedì 10 ottobre alle ore 11 il **XXVIII Congresso Nazionale** della **Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili** che si svolgerà al Centro Congressi Lingotto di Torino fino a sabato 12 ottobre alle ore 13.30.

Il tema di quest'anno è **“Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino”**. Durante questa ventisettesima edizione del congresso, verrà anche presentato in anteprima il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie.

La pubblicazione è il risultato delle collaborazioni con Associazioni di persone con malattie respiratorie e con le altre Società Scientifiche del settore, con cui sono già stati stilati importanti documenti, quali **“Il Manifesto dei diritti e dei doveri delle persone con allergie respiratorie”**.

Il programma scientifico del Congresso intende rappresentare un valido momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili ed una fondamentale occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che inevitabilmente si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

Come di consueto, ci saranno corsi teorico-pratici pregressuali, in cui sarà possibile approfondire specifiche tematiche, quali le malformazioni polmonari, i disturbi respiratori del sonno, l'asma grave, l'insufficienza e riabilitazione respiratoria, le tecnologie digitali in pneumologia pediatrica, le infezioni respiratorie e le malattie rare.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la SIMRI ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria attività scientifica nelle sessioni **“La pneumologia pediatrica che guarda al futuro”** e **“Casi clinici indimenticabili”**.

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 è il riconoscimento SIMRI, intitolato: **“Uniti per la Salute dei bambini e delle bambine: la Società Civile a Sostegno della Pneumologia Pediatrica”**, fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, per rafforzare i rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie, in particolare, i bambini e le bambine. I dottori **Giorgio e Marco Tadolini**, saranno nominati “Soci onorari” SIMRI, per l'impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologica e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita

Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata **“International Pediatric Lung Session”**, che ospiterà importanti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di “respiro internazionale” su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie. Altre importanti sessioni saranno **“Meet the Professor”**, con specialisti provenienti da tutto il mondo, e **“Procedure diagnostiche in pneumologia”**, con esperti italiani.

“Il Congresso Nazionale è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali ed internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti. Il confronto che ne scaturirà ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti.” **Stefania La Grutta**, Presidente della SIMRI e del Congresso.

Articoli correlati:

1. [Ad Alghero un convegno internazionale di dermatologia](#)
2. [A Padova il XXX Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia](#)
3. [A Torino il 38° Congresso nazionale SISC “Il Progetto Brain Health e la rivoluzione delle cefalee”](#)
4. [Al via i lavori del 30° Congresso Nazionale SINPIA](#)
5. [Ad Alghero il XXII Congresso regionale Fadoi-Animo](#)

9 ottobre 2024

Bimbi e ragazzi con malattie respiratorie: da Torino ecco il decalogo per i loro diritti

Appuntamento fissato per giovedì 10 ottobre alle 11 con il nuovo Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie respiratorie infantili: al Lingotto tre giorni di confronto fino a sabato 12.



Torino per tre giorni affronta il tema delle malattie respiratorie dei bambini e dei ragazzi

Prende il via giovedì 10 ottobre alle ore 11 il XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) che si svolgerà al Centro Congressi Lingotto di Torino (via Nizza, 270) fino a sabato 12 ottobre alle ore 13.30.

Il tema di quest'anno è "**Il Respiro: scienza e terapia per la salute del bambino**". Durante questa ventisettesima edizione del congresso, verrà anche presentato in anteprima il decalogo dei diritti del bambino e dell'adolescente con malattie respiratorie.

La pubblicazione è il risultato delle collaborazioni con Associazioni di persone con malattie respiratorie e con le altre Società Scientifiche del settore, con cui sono già stati stilati importanti documenti, quali "Il Manifesto dei diritti e dei doveri delle persone con allergie respiratorie".

Il programma scientifico del Congresso intende rappresentare un valido momento di aggiornamento sui principali aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici, terapeutici e gestionali delle malattie respiratorie infantili ed una fondamentale occasione di incontro e scambio di opinioni per tutti i pediatri, infermieri e fisioterapisti, che inevitabilmente si confrontano quotidianamente con patologie respiratorie comuni o complesse.

Come di consueto, ci saranno corsi teorico-pratici pregressuali, in cui sarà possibile approfondire specifiche tematiche, quali le malformazioni polmonari, i disturbi respiratori del sonno, l'asma grave, l'insufficienza e riabilitazione respiratoria, le tecnologie digitali in pneumologia pediatrica, le infezioni respiratorie e le malattie rare.

In continuità con quanto già avvenuto al Congresso di Roma dello scorso anno, la SIMRI ha deciso di sostenere la partecipazione dei giovani, che avranno la possibilità di presentare i risultati della propria attività scientifica nelle sessioni "La pneumologia pediatrica che guarda al futuro" e "Casi clinici indimenticabili".

Una novità introdotta nella cerimonia inaugurale 2024 è il riconoscimento SIMRI, intitolato: "Uniti per la Salute dei bambini e delle bambine: la Società Civile a Sostegno della Pneumologia Pediatrica", fortemente voluto dall'attuale Consiglio Direttivo, per rafforzare i rapporti con la società civile, riconoscendo il ruolo cruciale che essa svolge nello stabilire percorsi di salute efficaci per le persone con malattie respiratorie, in particolare, i bambini e le bambine. I dottori Giorgio e Marco Tadolini, saranno nominati "Soci onorari" SIMRI, per l'impegno profuso con la Fondazione Respiro Libero, nella ristrutturazione tecnologica e nell'ammodernamento del Reparto di Pneumologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita

Inoltre, come ogni anno, sarà di grande rilievo la sessione in lingua inglese denominata "International Pediatric Lung Session", che ospiterà importanti studiosi nel campo delle malattie respiratorie, in modo da permettere uno scambio di "respiro internazionale" su importanti argomenti quali la relazione tra inquinamento atmosferico e salute polmonare e le nuove terapie. Altre importanti sessioni saranno "Meet the Professor", con specialisti provenienti da tutto il mondo, e "Procedure diagnostiche in pneumologia", con esperti italiani.

"Il Congresso Nazionale è una grande occasione per coinvolgere i maggiori esperti nazionali ed internazionali, che ci riferiranno sugli argomenti trattati mettendo in luce gli aspetti teorici, gli aggiornamenti scientifici e le acquisizioni più recenti. Il confronto che ne scaturirà ci permetterà di approfondire le nostre conoscenze e di trasferirle nella pratica clinica, per migliorare la qualità di vita dei nostri giovani pazienti", commenta **Stefania La Grutta**, presidente della SIMRI e del Congresso.